

Carissimi amici,

Sono ancora vive e forti le emozioni di questi giorni con la rinuncia umile al ministero petrino di **Papa Benedetto**, che risponde docile nuovamente alla chiamata del Signore a ritirarsi sul monte e pregare per

la Chiesa. Il Signore ha ascoltato le invocazioni di tutti i fedeli con il dono di **Papa Francesco**, un nome che, come quello del poverello d'Assisi, esprime un programma e una scelta di vita già in atto, vicina agli ultimi dell'Argentina e ora agli uomini di tutto il mondo. La sua semplicità, povertà e umiltà ha già conquistato tutti. Pare di udire quelle stesse parole che il Signore rivolse a Francesco: "Va, ripara la mia casa..."



28 aprile 2009 incontro con la città dell'Aquila dopo il terremoto



Sono stati giorni intensi di preghiera, in cui, unite con tutto il popolo di Dio, abbiamo accompagnato il cammino della Chiesa e di questi due grandi Pastori. In modo speciale, il **10 marzo** abbiamo desiderato farlo con una messa nella nostra chiesetta, insieme ai nostri vescovi e ai sacerdoti della nostra Diocesi che hanno partecipato. C'era ancora nell'aria il profumo del Conclave, quando, il **20 marzo**, il **Cardinale Philippe Barbarin**, prima di rientrare nella sua Diocesi di Lione dopo questi giorni di grazia, visitando L'Aquila ancora segnata dal terremoto, ha desiderato celebrare l'Eucarestia con la nostra fraternità di sorelle povere per ringraziare il Signore del dono di Papa Francesco. Quanta lieta fraternità ne è seguita quando si è intrattenuto familiarmente con noi! In modo del tutto particolare ci siamo sentite interpellate alla preghiera nell'ultimo giorno del ministero petrino di Papa Be-

nedetto, poiché il **28 febbraio** ricorre la **fešta della Beata Antonia da Firenze**, la prima madre che ha fondato il nostro Monastero nel 1447 lasciando fino ad oggi la sua impronta di povertà e di santità.

Insieme ai fratelli che si sono uniti a noi numerosi, animati nel triduo di preparazione da don Andrea Favale, ci siamo messi in comunione di preghiera con la Parrocchia *Santa Antonietta* a Marilia in San Paolo del Brasile dove esiste una comunità molto vivace e numerosa, che venera la nostra Madre già da anni come santa e celebra la sua festa con molte iniziative.

Alla Beata Antonia abbiamo affidato anche il cammino della nostra cara Anna Chiara Speranza. Raggiante nel giorno della sua vestizione (il **1 gennaio**), nell'intimità della nostra Chiesa insieme alla sua famiglia e a padre Giacomo, ha rinnovato il suo sì a seguire Gesù povero e umile sulla via di Chiara d'Assisi, unita al sì di Maria, la Madre di Dio e nostra.



Poco dopo la sua partenza per l'anno canonico al Monastero delle sorelle di Orvieto, ci raggiunge finalmente la lieta notizia della **ripresa dei lavori** di ricostruzione del Monastero. Gli operai, sfidando il freddo, mitigato da qualche anticipo di primavera, hanno incominciato a demolire, svuotare, costruire. Il cammino è ancora tanto lungo...

Preghiamo il Signore per l'incolumità degli operai e a Lui, che è Provvidenza,



affidiamo con fiducia la conclusione di quest'opera che, per la gravità della situazione, chiede ancora qualche anno di lavoro. Tutto questo lo consegniamo anche a voi che da ben quattro anni dal terribile terremoto (era il 6 aprile 2009) ci sostenete con l'affetto e l'amicizia. Il Signore sappia ricompensarvi generosamente con ogni benedizione. E voi continuate a pregare per noi perché siamo segno di speranza per la nostra gente, con cui condividiamo la precarietà e la nostra vita semplice.



Chiamate ad essere cuore nella Chiesa, e in particolare in questa chiesa Diocesana, abbiamo vissuto diversi incontri che, nella preghiera, ci hanno fatto essere un corpo solo pur nella diversità delle varie membra. Con particolare gioia ricordiamo l'annuale messa del **2 febbraio, giornata della Vita Consacrata**, che il Vescovo Ausiliare Giovanni D'Ercole ha desiderato celebrare con la nostra fraternità insieme alle sorelle e ai fratelli religiosi che con amore servono il territorio pur con grosse difficoltà. Inoltre abbiamo vissuto uno scambio di vita davvero fecondo nell'incontro con i fidanzati in preparazione al matrimonio e con gli adolescenti della nostra Parrocchia.



Quest'anno della fede c'interpella a dare una risposta autentica a quanto viviamo nel quotidiano e a quanto accade ad ogni livello, compreso quello sociale e politico. Accompagnate da don Bruno Tarantino abbiamo incominciato un cammino che approfondirà il Credo, i punti cardine della nostra fede. Ci incontriamo **il secondo e quarto martedì di ogni mese fino a maggio alle ore 21,00**.

Quanta sete di Dio in coloro che hanno partecipato e quanta attenzione! La nostra chiesetta di legno nuovamente è stata molto piccola per contenere tutti, ma ancora una volta si è dilatata per accogliere.

In questa Pasqua ormai vicina desideriamo rinnovare il nostro grazie e dirvi che continuiamo a custodirvi nel cuore e nella preghiera. Ricordiamo e portiamo al Signore tutte le persone che ci affidate e quanto ci consegnate della vostra vita.

Come ci invita papa Francesco. "camminiamo, edificiamo, confessiamo il Signore Gesù crocifisso e risorto" con la nostra vita, nella nostra storia.



BUONA PASQUA !
*Le vostre sorelle clarisse
di Paganica*

Con fiducia consegniamo i nostri riferimenti per coloro che volessero aiutarci

Codice Iban: IT 67 J06 0400 3616 0000000 61551

presso Banca CARISPAQ filiale di Paganica

Conto Corrente Postale n° 17740671

intestato a:

Per versamenti internazionali:

BIC (Codice swift): BPMOIT22XXX

MONASTERO S. CHIARA

Via S. Bartolomeo, 6 - 67016 PAGANICA (L'Aquila)

Tel.: 0862.680529 e-mail: monastero@clarissepaganica.it

www.clarissepaganica.it